



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MONTALLEGRO

(Libero Consorzio Provinciale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. <u>32</u> del registro</p> <p>data <u>01/04/2020</u></p>	<p>Emergenza nuovo coronavirus Covid-19. Determinazione requisiti e criteri per l'erogazione di buoni spesa nominali in favore di soggetti economicamente svantaggiati.</p>
------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventi, il giorno uno, del mese di aprile, dalle ore 12:00 e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

LA GIUNTA MUNICIPALE

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
SCALIA Caterina	Sindaco		
SCHEMBRI VOLPE Francesco	Vice Sindaco		
PIRUZZA Giuseppe	Assessore		
GAGLIANO Caterina	Assessore		

Assessori assegnati per legge: 4; in carica: 3.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Geom. Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario comunale SALVATORE CHIARA con funzioni consultive, referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000.

Proponente: Il Sindaco Scalia Caterina

Richiamata in delibera di G.M. n. 26 del 30/03/2020, ad oggetto "Costituzione Fondo emergenza COVID-19. Atto d'indirizzo per l'emergenza Covid-19.", con cui si è approvato:

- di istituire sul redigendo bilancio di previsione 2020/2022 un apposito capitolo alla Missione 11, programma 02, da denominare "Fondo emergenze", dotandolo dello stanziamento iniziale di € 40.000,00, da utilizzare per le straordinarie necessità derivanti dall'emergenza della pandemia da Covid-19 e eventuali analoghe altre emergenze, che ci sia augura non si verifichino mai, costituito quanto a € 24.208,45 dal contributo assegnato con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/20, quanto alla rimanente parte di € 15.791,55, mediante prelievo dal "Fondo di riserva" dell'esercizio finanziario 2020;
- di approvare l'atto d'indirizzo affinché le risorse del "Fondo emergenze" siano destinate per interventi a tutela degli interessi fondamentali della popolazione, con particolare riferimento all'integrità della vita e della salute pubblica, nonché, in questo particolare momento, per sostenere i soggetti che dovessero trovarsi in condizioni di difficoltà economiche e di indigenza o per altre situazioni di bisogno tali da esigere interventi non differibili per affrontare l'emergenza da Covid-19, mediante iniziative da svolgere anche coinvolgendo associazioni senza finalità di lucro;
- di riservarsi di adottare mirati atti deliberativi per realizzare in concreto quanto richiamato nel precedente punto 2;

Atteso che l'Amministrazione Comunale intende concedere ai nuclei familiari residenti nel Comune di Montallegrò, in condizioni di grave disagio economico in quanto più esposti agli effetti negativi della grave crisi occupazionale ed economica derivante dalle restrizioni imposte dall'emergenza, buoni spesa una tantum, finalizzati a fronteggiare le esigenze primarie legate all'approvvigionamento di prodotti alimentari e generi di prima necessità;

Ritenuto, a tal fine, di determinare requisiti per i beneficiari e criteri di ripartizione;

Vista la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 22, comma 2, lett. a), la quale indica tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali, le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito così come la legge regionale;

Visto il Regolamento Comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 13/07/2000;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 con cui al nostro Comune è stato assegnato il contributo di € 24.208,45 per misure urgenti di solidarietà alimentare, che può essere utilizzato, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'acquisizione, anche avvalendosi degli enti del Terzo Settore:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria, espressi dai competenti Responsabili dei servizi;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con ogni urgenza;

PROPONE

1. di approvare l'erogazione di buoni spesa nominali del valore singolo di dieci euro, a favore di nuclei familiari residenti nel comune di Montallegrò che si trovano in stato di necessità a causa dell'emergenza derivante da COVID-19, spendibili presso gli esercizi commerciali locali, autorizzati all'apertura e alla vendita dalle vigenti disposizioni (supermercati, macellerie,

panifici), che hanno dichiarato al Comune la propria disponibilità ad accettare i buoni spesa, per l'acquisto di prodotti alimentari (es. latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, sciolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, etc), generi di prima necessità (es. prodotti per l'igiene personale quali sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, prodotti per la pulizia della casa quali detersivi, disinfettanti, etc);

2. di determinare i requisiti per l'accesso ed i criteri per la assegnazione dei buoni spesa come qui di seguito specificati:

Requisiti

- ISBE in corso di validità non superiore a limite massimo di € 9.360 oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- essere nello stato di inoccupato o disoccupato e di non godere alla data della domanda di ammortizzatori sociali;
- avere perso il lavoro o di avere chiuso o sospeso temporaneamente l'attività lavorativa a causa delle restrizioni imposte dalla vigente normativa di emergenza.

La platea dei beneficiari sarà individuata prioritariamente tra le persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con priorità:

- per quelli che versano nello stato di inoccupato o disoccupato;
- per quelli non assegnatari di sostegno pubblico ovvero che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (Reddito di cittadinanza, NASPI, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- nuclei familiari monoreddito che hanno sospeso o chiuso attività in base al DPCM e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- nuclei familiari monoreddito con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza COVID-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare.

Ai fini di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio, il richiedente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000.

In caso di richiedenti percettori di altri contributi pubblici (ad es. Reddito di cittadinanza, CIG, NASPI o altro), gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità secondo l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e/o disabili) e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.

Criteri di ripartizione:

- nucleo familiare con un solo componente € 40,00
- nucleo familiare con due componenti € 80,00
- nucleo familiare con tre componenti € 120,00
- nucleo familiare con quattro componenti € 160,00
- nucleo familiare con cinque o più componenti € 180,00
- per ogni figlio minore o componente disabile si aggiungono € 20,00

3. di stabilire che i buoni spesa (dal taglio singolo di 10,00, di 20,00 e di 40,00):
- * possono essere utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di prodotti alimentari e generi di prima necessità
 - * sono nominali, possono essere cumulabili ma non cedibili
 - * non possono essere commerciabili né convertibili in denaro
 - * non possono essere utilizzati per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e lotterie;
4. di approvare gli allegati schema di avviso pubblico e modulo di domanda;
5. di incaricare il Servizio socio-assistenziale degli atti gestionali inerenti e conseguenti;

6. di dare atto che l'erogazione dei buoni spesa sarà effettuata fino ad esaurimento del contributo assegnato con l'Ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile, salvo ulteriori sopravvenute risorse;
7. di dare atto che gli importi della ripartizione come stabiliti al punto 2, possono subire variazioni in conseguenza del numero delle domande e possono essere proporzionalmente rimodulati;
8. di dichiarare la delibera approvativa della presente proposta di immediata esecutività.



Il Sindaco
Geom. Caterina Scalin

Caterina Scalin